

nel suo testamento, ascendeva a 5100 ducati di capitale oltre i mobili e le vesti. Egli dopo aver disposto vari legati per opere pie e religiose lasciò il residuo al cugino germano Pietro Marcello procuratore di S. Marco, colla famiglia del quale visse sempre da quando ritornò dai reggimenti di Cipro e di Candia. Gli si attribuisce in proprietà il grande palazzo Trevisan in Canonica, ma è un errore, perchè questo appartenne ad un altro ramo della sua famiglia da cui discese quel Domenico di Angelo cavaliere, che lo vendette a Bianca Cappello il 4 ottobre 1577. Il padre del doge possedeva invece una casa a S. Maria Mater Domini che affittava e ricorda come *forsi la più antiqua di questa città, qual za molti forse centenara di anni stavano li miei avi et proavi.*

Il monumento del doge Francesco Venier di concezione classica si eleva maestoso a destra di chi entra nella chiesa di S. Salvatore. Sopra un basamento, terminato da un banco di pietra, poggiano quattro colonne di marmo grigio di ordine composito. Le due centrali reggono un arco sormontato da un frontespizio triangolare sul cui vertice sta una cimasa con, nel tondo, il monogramma di Cristo e sopra una croce di ferro. Alle estremità dell'arco sono uniti due attici, appoggiati alle colonne laterali e terminati ai lati da due piccole colonne di ordine ionico, che reggono il cornicione ornato in corrispondenza di esse da due vasi di marmo. Nel mezzo degli attici campeggia lo stemma Venier con nastri svolazzanti e il corno ducale, e nella mezzaluna sotto l'archivolto, scolpito ad ornati e un tempo forse anche dorato, sta un bassorilievo di marmo bianco rappresentante la Madonna seduta col Cristo morto in braccio, avente a destra S. Francesco e a sinistra il doge genuflesso. Nell'intercolunnio al di sotto del bassorilievo si vede la statua in marmo bianco del doge distesa sul cataletto che presenta resti di doratura sulla veste a fiorami e sul corno ducale, come pure sulla coltre funebre e sui due cuscini sotto la testa. Il cataletto posa su

Francesco  
Venier